

Nota informativa interna

Il Processo Civile Telematico

Il **PCT** è un progetto del Ministero della Giustizia per la **creazione di un protocollo informatico** finalizzato allo scambio telematico di atti giuridici informatici a valore legale tra gli attori del processo civile.

Cos'è

Il PCT si basa sulla trasformazione del tradizionale atto giudiziario cartaceo nell'equivalente -per valore giuridico e validità- **atto giudiziario elettronico, firmato digitalmente** per mezzo di un sistema crittografico a chiave asimmetriche, secondo le norme previste dal Testo Unico dell'Amministrazione Digitale. L'accesso via internet dei professionisti avviene tramite la verifica di un **Punto di Accesso** (PdA).

Il sistema PCT: le logiche di base

I PdA erogano diversi servizi: accesso al **PolisWeb PCT**, che permette di visionare i dati dei registri di cancelleria in tempo reale; il **deposito telematico** degli atti giudiziari; l'accesso da remoto al **fascicolo elettronico**; ricezione in **tempo reale** delle **comunicazioni di cancelleria telematiche**. Ulteriori servizi possono essere sviluppati dai singoli fornitori.

Il PCT è attivo a **valore legale** per le **procedure di ingiunzione, di esecuzione individuale e concorsuale e di notifica** in molteplici sedi di tribunale.

Procedure sulla piattaforma PCT

AVVIO PCT Esecuzioni e Fallimenti a Sala Consilina

PCT per esecuzioni e fallimenti

Il tribunale di Sala Consilina, a seguito del finanziamento erogato da due banche e sei realtà del territorio, si appresta a **attivare il cantiere per l'avvio delle esecuzioni individuali e concorsuali, dei decreti ingiuntivi e delle notifiche** a seguito del protocollo di intesa sottoscritto dai citati finanziatori con il Ministero della giustizia e l'Associazione Bancaria Italiana in data 2 dicembre 2010.

Attività da svolgere

Ai fini dell'avvio operativo dei servizi telematici è necessario che:

- a) l'Ordine del soggetto abilitato esterno disponga di un Punto di Accesso, unico "strumento" alla data che rende possibile il colloquio con i sistemi informatici ministeriali e di un software per la redazione degli atti (fornito dallo stesso Punto di accesso o acquistato da altri fornitori);
- b) il soggetto abilitato esterno disponga di una smart card fornita da un ente certificatore per poter firmare digitalmente gli atti;
- c) il soggetto abilitato esterna abbia seguito opportuni corsi di formazione curati dall'Ordine cui il soggetto stesso appartiene al fine di utilizzare i nuovi strumenti con la necessaria padronanza.

Di seguito troverete informazioni di maggior dettaglio per poter lavorare sulla piattaforma PCT, avendo tutti i supporti tecnologici necessari. Avrete

così la possibilità di ottimizzare la propria attività in termini di:

- ▶ **Accessi telematici** ai servizi del tribunale
- ▶ **Disponibilità immediata delle informazioni**
- ▶ **Interoperabilità** dei sistemi informativi

SEI UN PROFESSIONISTA CON RUOLO DI AUSILIARIO E DELEGATO?

Per attivare il PCT anche i professionisti devono disporre di un **sistema tecnologico** specifico e di un **sistema organizzativo di supporto** adeguato al cambiamento delle logiche operative tradizionali.

Nello specifico le tecnologie di base del PCT lato utenti esterni sono:

- **Punto di Accesso con funzioni PCT;**
- **Smart card di autenticazione e firma;**
- **Software di redazione e deposito atti.**

Il Punto di Accesso PCT permette di accedere in tempo reale alle informazioni di cancelleria, di depositare atti telematici a valore legale, di visualizzare il contenuto dei fascicoli elettronici, di ricevere comunicazioni telematiche dalla cancelleria. Il PdA verifica l'identità e lo stato di iscrizione all'albo dei CTU del tribunale anche attraverso la lettura dei certificati di identificazione residenti nella smart card di firma e riconoscimento.

I diversi Consigli dell'Ordine hanno attivato delle convenzioni con società certificate dal Ministero per la fornitura di tali servizi. Il procedimento è analogo a quanto indicato per gli Avvocati

La Smart Card di riconoscimento e firma digitale viene utilizzata nel PCT sia per accedere al network che per sottoscrivere e crittografare gli atti da depositare. Il Ministero garantisce la compatibilità con le smart card rilasciate da qualsiasi Ente Certificatore purché inserito nella lista di DigitPA.

Dalla data di avvio a valore legale del PCT, il professionista dotato della strumentazione adeguata, potrà depositare telematicamente i seguenti atti, in relazione alle diverse tipologie di incarichi previsti.

In qualità di Perito Immobiliare

- Istanza di proroga del CTU
- Istanza di liquidazione
- Perizia del CTU

In qualità di Perito Contabile

Di quali servizi ti devi dotare per il PCT

Funzioni e specifiche del PdA PCT

Smart Card

Quali atti in PCT?

- Deposito progetto di distribuzione
- Custode
- Istanza generica custode
- Relazione periodica (rendiconto)
- Istanza di liquidazione

In qualità di Professionisti delegati

- Relazione periodica del delegato
- Avviso di vendita (art. 570 cpc)
- Verbale di aggiudicazione
- Deposito prezzo
- Istanza per revoca/decadenza aggiudicatario
- Minuta decreto di trasferimento
- Proposta progetto di distribuzione
- Istanza generica aggiudicatario

COOSA cambia nell'attività dei professionisti?

Il PCT necessita non solo degli strumenti tecnici adeguati, ma determina una nuova modalità lavorativa legata alla dematerializzazione e allo scambio via internet dei documenti.

**Le nuove
modalità
operative**

1. Il professionista prepara **i propri atti elettronici in formato pdf** utilizzando un qualunque software di scrittura.
2. Se deve depositare **altra documentazione**, la prepara nei formati consentiti (pdf, rtf, txt, jpg, gif, tiff, xml) eventualmente acquisendola digitalmente **con lo scanner**.
3. Tramite il proprio software PCT il professionista predispone la **nota di deposito in formato xml** che riporta tutti i dati essenziali per la corretta identificazione e veicolazione del deposito telematico sui sistemi di cancelleria.
4. Il professionista **confeziona la busta di deposito e firma digitalmente l'atto principale**, la documentazione che ritiene opportuno certificare con la propria firma e la busta stessa.
5. Il professionista **si collega al Punto di Accesso a cui è iscritto via internet**, in modalità sicura, e si autentica tramite la smart card di firma digitale.
6. **Il PdA ne verifica l'identità** e l'abilitazione al ruolo (solo per gli avvocati) dopodiché gli mette a disposizione l'accesso ai fascicoli e alle informazioni per cui è autorizzato.
7. Il professionista **sceglie il Tribunale in cui deve effettuare il deposito** ed invia telematicamente la busta in canale sicuro e protetto.
8. Il sistema lo **informa in tempo reale dello stato del deposito** rilasciandogli attestazione temporale di avvenuto transito della busta sul Gestore Centrale del Ministero e sui sistemi informativi di cancelleria.
9. Ad apertura della busta e a seguito delle opportune **verifiche di cancelleria** al professionista **viene inviato l'esito finale del deposito sul PdA**.